

Filomena Greco

NOTAIO

Via Nazionale, 31 - Tel. 0935.503161

94100 Enna



Repertorio n.26700

Raccolta n.11333

COSTITUZIONE DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

UNIPERSONALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette
del mese di maggio

In Valguarnera Caropepe (EN), presso una sala Comunale sita
alla Piazza della Repubblica.

Innanzi a me Filomena Greco, Notaio in Enna, con studio ivi
alla Via Nazionale n.31, iscritta al Ruolo del Collegio Nota-
rile dei Distretti Riuniti di Enna e Nicosia,

è presente:

LEANZA Sebastiano Salvatore, nato ad Enna il 2 settembre
1954, il quale interviene al presente atto nella qualità di
Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappre-
sentante della "**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVI-
ZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. 6 - ENNA SOCIETA' CONSORTILE
PER AZIONI**", con sede in Enna alla Piazza Garibaldi n.2, ove
domicilia per la carica, numero di iscrizione presso il Regi-
stro delle Imprese di Enna, codice fiscale e P.IVA:
01201410865, numero REA: EN-67877, capitale sociale Euro
120.000,00, che il componente dichiara interamente versato,
autorizzato al presente atto giusta Verbale di Consiglio di
Amministrazione del 22 dicembre 2014 n.13 che in estratto,
da me Notaio certificato conforme in data odierna, rep.
n.26696, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per
formarne parte integrante e sostanziale; nonché giusta deli-
bera dell'assemblea dei soci del 14 gennaio 2015 n.1/2015,
che in estratto, da me Notaio certificato conforme in data o-
dierna, rep. n.26697, si allega al presente atto sotto la
lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.

La suddetta società nel prosieguo del presente atto e nelle
allegate norme di funzionamento sarà indicata anchè come "so-
cietà partecipante" o "Ente affidante".

E' altresì presente l'Avv. **FERRAROTTO Concetto**, nato a Cata-
nia il 19 dicembre 1964, ivi residente alla Via Bronte n.76,
C.F. FRR CCT 64T19 C351D, al solo fine di rendere la dichia-
razione di cui appresso.

Essi componenti, della cui identità personale io Notaio sono
certa, mi richiedono di ricevere il presente atto mediante
il quale stipulano quanto segue:

Art.1

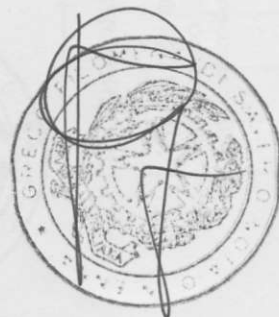
Ai sensi e per gli effetti dell'art.2463 c.c., la società
consortile per azioni denominata "**SOCIETA' PER LA REGOLAMEN-
TAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. 6 - ENNA SO-
CIETA' CONSORTILE PER AZIONI**", costituita in Italia, come so-
pra rappresentata, costituisce una società a responsabilità
limitata unipersonale denominata "**AMBIENTE E TECNOLOGIA
S.R.L.**".

Art.2

REGISTRATO A ENNA

IL 09.06.2015

N 1639 SERIE AT



La sede della società è fissata nel Comune di Enna.
Ai soli fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese il
comparsente dichiara che l'indirizzo attuale della società è
alla Piazza Giuseppe Garibaldi n.1 - presso la sede della
S.R.R. Enna Provincia ATO 6.

Il trasferimento della sede all'interno del Comune non com-
porta la modifica dell'atto costitutivo.

Art.3

3.1 La società ha per oggetto le seguenti attività economi-
che che costituiscono l'oggetto sociale:

a) la realizzazione e/o la gestione di impianti, in dotazio-
ne e/o in gestione alla SRR, connessi al ciclo integrato dei
rifiuti, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa di
settore;

b) le attività inerenti i servizi di derattizzazione, disin-
festazione, disinfezione, servizi di manutenzione del verde
pubblico, la bonifica dei siti inquinati e le attività con-
nesse alla produzione di energia e risparmio energetico in a-
derenza ai PAES.

3.2 Le attività ed i servizi sopra analiticamente indicati
potranno essere affidati alla società in forma diretta, se-
condo il modello del c.d. "in house providing" e pertanto
senza previa gara, nei limiti e secondo quanto stabilito dal-
la normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.

3.3 La società dovrà esercitare le suddette attività, secon-
do il modello "in house providing" prevalentemente (sia qua-
litative che quantitativamente) in favore della società
partecipante e nell'ambito del territorio di competenza del-
l'Ente affidante secondo le norme vigenti in materia.

3.4 L'esercizio di attività e servizi in favore di soggetti
terzi, ossia diversi dall'Ente affidante; ovvero al di fuori
del territorio di competenza dell'Ente affidante secondo le
norme vigenti in materia, potrà essere svolto, previa appro-
vazione da parte dell'Ente affidante, esclusivamente nei li-
miti in cui essi non rechino in alcun modo pregiudizio allo
svolgimento delle attività oggetto di affidamento diretto.

Le attività svolte secondo quanto stabilito nel presente pun-
to 3.2 dovranno pertanto avere carattere accessorio rispetto
alle attività indicate al precedente punto 3.1 e non devono
in ogni caso determinare una significativa presenza della so-
cietà sul mercato, dovendo tendenzialmente rivestire caratte-
re strumentale rispetto alle attività principali.

3.5 La Società potrà inoltre eseguire ogni altra attività,
anche di commercializzazione, che risulti attinente o connes-
sa alle attività di cui sopra.

3.6 La Società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale,
potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali
e immobiliari che dovessero risultare utili ed inoltre
potrà, in via non prevalente e del tutto accessoria e stru-
mentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi atti-

22/12

Il Cda
component

Il CDA

1) Il p

dic

2) Il c

doc

deg

dev

3) Il C

lo s

4) Il C

per

dete

pon

Com

Auto

dell

Auto

App

impi

Il Co

argo

seco

La ri

Il Comp

Il Colleg

Allegato "A"

n. 26700 repertorio

n. 11333 raccolta



SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI

A.T.O. 6 - ENNA

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

S.R.R. ENNA PROVINCIA - C.F. 01201410865

Sede Legale: Piazza Garibaldi 2 - Enna c/o Provincia Regionale di Enna

PEC: srr.ennaprovincia@pec.it

VERBALE CDA del 22/ dicembre 2014

n. 13

Nella sede sociale si è riunito, giusto convocazione il CDA della SRR alle ore 16 del 22/12/2014. Risultano presenti i componenti del CDA - Leanza - Bivona - Bertini - Risultano presenti i componenti del collegio sindacale - Di Marco Carlo - Lentini Alessandro

Il Cda eletto nella seduta assembleare del giorno 10 dicembre, formalmente si insedia e i componenti dichiarano di accettare la carica rispettivamente indicata.

Il CDA passa a discutere i punti di seguito elencati.

- 1) Il presidente propone di nominare Bivona Francesco Vice Presidente della società, il quale dichiara di accettare l'incarico, la proposta viene accolta ad unanimità;
- 2) Il Cda si riserva di prendere formalmente visione del verbale di consegna della documentazione di archivio, della situazione di cassa dei registri contabili e della regolarità degli adempimenti fiscali al 10/dicembre 2014. Il Presidente informa che il Dott. Caccamo, deve formalizzare gli atti di consegna nei prossimi giorni;
- 3) Il Cda autorizza il Presidente a richiedere al CDL dell'ATO l'utilizzo di personale proprio per lo svolgimento di funzioni amm/ve e di contabilità.
- 4) Il CDA, dopo ampia discussione demanda al Presidente di convocare l'assemblea dei soci per giorno 1/1/2015 in prima convocazione e giorno 2/1/2015, alle ore 9/30 per determinare i primi adempimenti dovuti per rendere fattiva ed attiva l'azione della SRR, ponendo all'odg i seguenti punti:

Comunicazioni del Presidente;

Autorizzazione ai componenti del CDA ad utilizzare il mezzo proprio per lo svolgimento della funzione;

Autorizzazione al CDA per stipula polizza assicurativa rischio;

Approvazione schema atto costitutivo e statuto della società di scopo per la gestione degli impianti.

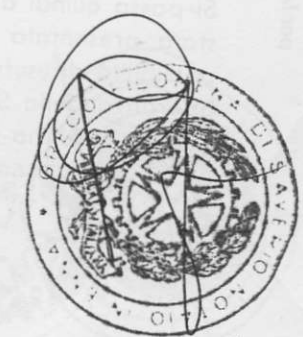
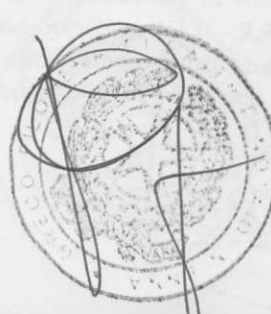
Il Cda autorizza, nella ipotesi di assemblea deserta di riconvocare la medesima con gli stessi argomenti posti all'odg per il giorno 13/1/2015 in prima convocazione e per il 14 in seconda

La riunione si conclude alle ore 17/30

I Componenti il CDA

Il Presidente

I Collegio sindacale



Il presente verbale, redatto con mezzi meccanografici, viene ingombrato alle pagine 21 del libro delle adunanze delle Assemblee dei Soci, vidimato il 20/11/2013, per farne parte integrante e sostanziale.

UN AMMINISTRATORE



SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI

A.T.O. 6 - ENNA

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

S.R.R. ENNA PROVINCIA - C.F. 01201410865

Sede Legale: Piazza Garibaldi 2 - Enna c/o Provincia Regionale di Enna

PEC: srr.ennaprovincia@pec.it

VERBALE CDA n. 14 del 03 marzo 2015



l'anno 2015, il giorno 3, del mese di marzo alle ore 15,00 c/o i locali della società EnnaEuno S.p.A. in Liquidazione si è riunito, giusta convocazione del 26/02/2015, il Consiglio di Amministrazione della SRR per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazione del presidente in ordine all'attività societaria;
- 2) approvazione schema regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi societari;
- 3) autorizzazione al Presidente ad individuare sede operativa;
- 4) convocazione Assemblea dei Soci.

Alla seduta risultano presenti i componenti del CDA (Sebastiano Leanza - Francesco Bivona - Giuseppe Bertini), i componenti del collegio sindacale (Di Marco Carlo - Lentini Alessandro - Gazzera Francesco), è chiamato a svolgere le funzioni di segretario, il sig. Giacomo Mancuso.

Il Presidente informa che il CDL dell'ATO ha confermato la disponibilità ad utilizzare i propri dipendenti, Mancuso Giacomo e Marino Gianfilippo, a svolgere, alla bisogna, rispettivamente le funzioni amministrative e contabili relative alla fase gestionale della società. Tale utilizzo si rende necessario per gli adempimenti di legge. I componenti del CDA e il Collegio Sindacale prendono atto nella considerazione che l'utilizzo del personale non comporta ulteriori costi economici a carico della Società.

Il Presidente comunica che tra gli adempimenti obbligatori relativi alla normativa sulla trasparenza e anticorruzione, si rende necessario allestire il sito istituzionale della società. Il CDA conviene sulla necessità ed urgenza e autorizza il Presidente a conferire formale incarico, previa indagine conoscitiva per allestire il sito istituzionale della SRR.

Il Presidente, informa che con nota prot. n. 9036 del 27/2/2015, il Dipartimento Regionale dell'acqua e rifiuti ha sollecitato tutte le S.R.R., alla redazione e adozione del Piano di Ambito parte del C.d.A. In tal senso il presidente, informa gli intervenuti che è già stato richiesto alla società di ambito ed al gruppo di lavoro, costituito per la predisposizione dello stesso, di dare priorità a tale adempimento in tempi brevi, al fine di evitare l'intervento sostitutivo da parte del Dipartimento.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno e informa i presenti che è stato predisposto lo schema del regolamento che disciplina il funzionamento degli uffici e dei servizi societari. Tale proposta è stata elaborata in aderenza agli atti di indirizzo dell'Assemblea dei Soci ed alle determinazioni assunte dal precedente Consiglio di Amministrazione. Interviene il Vice Presidente Francesco Bivona, il quale sottolinea la necessità di adottare il regolamento in aderenza agli atti, anche di indirizzo, assunti precedentemente dai diversi organi societari al fine di procedere speditamente per la definizione della dotazione organica, necessaria per avviare le attività operative proprie della S.R.R.-

Il presidente dunque da lettura dello schema di regolamento evidenziando che nello stesso regolamento è inserito la tipologia di contratto da applicare, dopo ampia disamina dei diversi criteri e principi ivi contenuti, il CdA approva all'unanimità lo schema di regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi- La deliberazione verrà sottoposto, nella prossima seduta Assembleare, al vaglio dei Soci per la conseguente approvazione.

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto posto all'odg. In merito il presidente rileva che è stata presentata al Commissario del Libero Consorzio Comunale, la richiesta ufficiale circa la possibilità di usufruire di un locale, nella disponibilità della stessa ex Provincia, da adibire a sede operativa della S.R.R.- Il Commissario ha dato disponibilità all'utilizzo di un locale sito a Perico ubicato in cui ha sede attualmente l'Ente Autodromo. Gli stessi sono stati prontamente visionati tuttavia, risultano non idonei allo scopo previsto. I locali necessitano di importanti interventi

Il presente verbale, redatto con mezzi meccanografici, viene ingommatato alle pagine 22-23 del libro delle adunanze della Assemblea dei Soci, vicinalità il 20/11/2013, per farne parte integrante e sostanziale.

UN AMMINISTRATORE



PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE...

manutentivi e infrastrutturali per adeguarli alle finalità richieste e si è appurato che lo stesso locale
uno S.p.A. avrebbe concesso per un periodo limitato di 3/4 mesi.

In considerazione di quanto detto, risulta indispensabile procedere alla individuazione di locali,
anche di proprietà privata, dove allestire la sede operativa della S.R.R. Il Presidente pertanto
propone di procedere, acquisita ufficialmente la risposta da parte della Provincia circa
l'indisponibilità ad individuare e concedere un immobile di proprietà idoneo a tale scopo, all'affitto
di un locale che presenti sufficienti caratteristiche alla finalità sopra indicata, mediante avviso
pubblico. Il CDA approva all'unanimità la superiore proposta e dà mandato al Presidente di
procedere alla predisposizione di tutti gli atti inerenti e conseguenti.

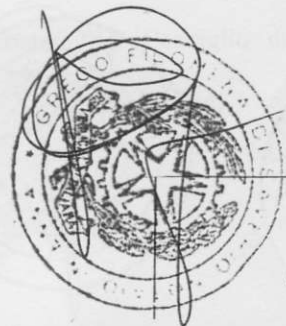
Il C.d.A. ritiene di procedere alla convocazione dell'assemblea per relazionare sull'attività svolta,
per approvare lo schema di regolamento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi e di
determinare il compenso del Collegio Sindacale, sull'ipotesi di cui alla deliberazione del CDA del
7/10/2014. Il Componente Bivona specifica che il compenso deve intendersi onnicomprensivo
delle spese di viaggio.

Il C.d.A. dopo ampia discussione da mandato al Presidente di convocare l'assemblea dei soci per
il giorno 15 marzo alle ore 15/30, in prima convocazione, e giorno 16 marzo alle ore 15/00, in
seconda convocazione per determinarsi sul seguente ordine del giorno:

- Relazione del Presidente sull'attività gestionale della società;
 - Approvazione schema di regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi societari;
 - Determinazione Compensi Collegio Sindacale.
- Copia del presente verbale verrà inviato ai componenti del CDA e del Collegio Sindacale e
letto nella successiva seduta.
- Non rimanendo altro da discutere, alle ore 17,30, il presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
Giacomo Mancuso
Giacomo Mancuso

Il Presidente
Sebastiano Leanza
Sebastiano Leanza



Allegato "B"
n. 26700 repertorio
n. 11333 raccolta



SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI

A.T.O. 6 - ENNA

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

S.R.R. ENNA PROVINCIA - C.F. 01201410865

Sede Legale: Piazza Garibaldi 2 - Enna c/o Provincia Regionale di Enna

PEC: srr.ennaprovincia@pec.it

Assemblea ordinaria del 14 gennaio 2015

2^a convocazione

ORIGINALE

VERBALE n. 1/2015

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 10,00 nella sala riunioni della Provincia Regionale di Enna - Piazza Garibaldi 1, a seguito di convocazione disposta dal Legale Rappresentante del Consiglio di Amministrazione, giusta nota prot. n. 01 del 02/01/2015, si sono presentati gli azionisti della Società come risulta dal foglio di rilevazione delle presenze allegato e per come di seguito riportato:

ASSEMBLEA DEI SOCI

Ente rappresentato	Abitanti	Azioni	% Azioni	Voti Art. 17/Statuto	Presente	Assente
Provincia di Enna		6.000	5,00	1	X	
Comune di Enna	27.894	21.023	17,52	3	X	
Comune di Nicosia	14.272	10.757	8,96	1		X
Comune di Leonforte	13.878	10.460	8,72	1	X	
Comune di Barrafranca	13.977	10.460	8,78	1	X	
Comune di Troina	9.628	7.256	6,05	1	X	
Comune di Agira	8.484	6.395	5,33	1		X
Comune di Valguarnera	8.182	6.166	5,14	1	X	
Comune di Regalbuto	7.388	5.568	4,64	1	X	
Comune di Pietraperzia	7.227	5.446	4,54	1		X
Comune di Centuripe	5.599	4.220	3,52	1		X
Comune di Assoro	5.366	4.045	3,37	1	X	
Comune di Villarosa	5.130	3.867	3,22	1	X	
Comune di Catenanuova	4.999	3.767	3,14	1		X
Comune di Aidone	4.929	3.715	3,10	1		X
Comune di Calascibetta	4.628	3.488	2,91	1	X	
Comune di Gagliano C.to	3.722	2.806	2,34	1		X
Comune di Nissoria	2.969	2.238	1,87	1	X	
Comune di Cerami	2.150	1.161	1,35	1		X
Comune di Sperlinga	833	628	0,52	1		X
Totali	151.255	120.000	100,00	22	11	9

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente e Legale Rappresentante del Consiglio di Amministrazione della società, Sindaco Sebastiano Leanza.

Sono presenti altresì i componenti del Collegio Sindacale, Francesco Gazzo e Alessandro Lentini.





Il Presidente, constatata la presenza dei soci e la validità delle deleghe ricevute, dichiara validamente costituita l'odierna seduta assembleare e propone che venga chiamato a svolgerle per la odierna seduta, la funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Giacomo Mancuso, già componente del gruppo tecnico individuato tra i dipendenti dell'ATO EnnaEuno.

La proposta viene approvata all'unanimità.

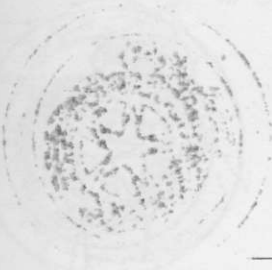
Si passa, quindi, alla trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente, comunica che nella seduta del 22/12/2014 il C.d.A. ha provveduto a nominare Francesco Bivona Vice Presidente della SRR. Il presidente comunica altresì che, alla luce della possibile proroga dell'ordinanza 5/RIF del Presidente della Regione in ordine al Commissariamento inerente la gestione del servizio, invita i soci ad assumere le necessarie determinazioni per come previsto dalla Legge Regionale 9/2010 e dalle diverse direttive emanate dal dipartimento regionale acqua e rifiuti circa la gestione dei rifiuti. In particolare risulta necessario portare a termine le procedure per l'adozione del Piano di Ambito. In tal senso il Presidente informa i soci che è stato richiesto al gruppo di progettazione, composto dai tecnici individuati tra i dipendenti appartenenti all'organico della società EnnaEuno, di provvedere all'aggiornamento dello stesso Piano sulla base dei piani di intervento adottati dai singoli Comuni, come disposto dall'Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/RIF. È stato infatti richiesto ai Comuni di trasmettere, almeno a quelli che non abbiano già provveduto, la documentazione tecnica e amministrativa inerente l'approvazione del piano di intervento adottato in modo da consentire al predetto gruppo di lavoro di procedere ad una valutazione tecnico/amministrativa degli stessi piani ai fini dell'aggiornamento del Piano di Ambito. Un altro adempimento della SRR è quello dell'adozione della Pianta Organica Societaria. Sulla questione il Presidente informa che la proposta sarà sottoposta nei prossimi giorni al vaglio dell'Assemblea per la conseguente approvazione. Altro importante aspetto, sul quale oggi è chiamata ad esprimersi l'assemblea, è la scelta del modello organizzativo da utilizzare per la gestione dell'impiantistica di Ambito: pubblica o privata. L'argomento, continua il presidente, sarà trattato nel dettaglio nel corso della seduta odierna.

Non essendoci altro da aggiungere si passa alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno.

OMISSIS



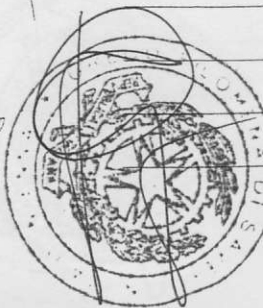
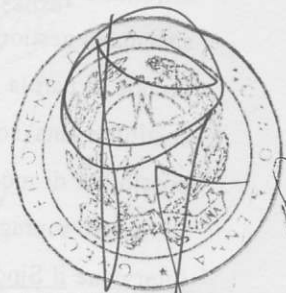
4. Ap
im

lidamente
na seduta,
o tecnico

Francesco
e proroga
a gestione
lla Legge
ti circa la
ozione del
gruppo di
lla società
intervento
5/RIF. È
veduto, la
dottato in
alutazione
Un altro
estione il
lea per la
esprimersi
ntistica di
nel corso



Omissis



4. Approvazione schema atto costitutivo e statuto della società di scopo per la gestione degli impianti.



Il Presidente comunica che è stato trasmesso a tutti i soci, unitamente all'avviso di convocazione assembleare, lo schema di atto costitutivo e statuto per la costituzione della società che dovrà gestire gli impianti. Tale schema, a differenza della precedente, non contempla, come anche indicato nei verbali Assembleari, la gestione dei servizi di Igiene ambientale per i segmenti di raccolta e trasporto rifiuti e spazzamento delle strade..

Il Sindaco di Regalbuto interviene sul punto sottolineando l'importanza della costituzione di tale società in quanto, la gestione in forma pubblica degli impianti risulta certamente meno onerosa per i Comuni soci che dovranno conferire i rifiuti. Inoltre, oggi la SRR può contare su tutta una serie di impianti e attrezzature che, una volta attivati, costituiranno una efficace soluzione alle odierne problematiche per l'avvio della raccolta differenziata spinta come previsto dalla vigente normativa. In tal senso il sindaco Bivona, anche alla luce delle passate vicende che hanno visto alla guida di siffatte società, uomini scelti dalla politica e, come dimostrato, non in grado di produrre risultati neanche sufficienti, chiede al presidente che, prima della nomina dell'amministratore, sia verificata la possibilità di individuare, quale amministratore unico della società, un dipendente scelto tra i soggetti aventi i requisiti previsti dalla Legge Regionale 9/2010, nella parte relativa al personale da trasferire alla nuova società. Tale figura dovrà essere altamente qualificata, con comprovata esperienza nel settore tecnico, amministrativo e societario. Ciò, oltre a comportare una sicura riduzione del costo del carico della società e, quindi, a carico dei Comuni e dei cittadini, costituisce un valore aggiunto per l'efficienza nella gestione della società che, in tal caso, sarebbe governata da un soggetto fortemente motivato a svolgere al meglio il proprio compito.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Assoro il quale richiede che venga ampliato lo scopo sociale della costituenda società, integrando la possibilità dello svolgimento dei servizi di igiene urbana.

Prosegue il Sindaco del Comune di Enna rilevando come la fase politica attuale in materia di rifiuti è molto complicata, in quanto non si hanno certezze assolute circa le modalità di prosecuzione del servizio. Il Sindaco invita pertanto i colleghi a riflettere sulla necessità di attribuire alla società allo scopo la possibilità di svolgere anche i servizi operativi. Questo consentirebbe alla SRR di poter affrontare possibili situazioni di emergenza nel caso in cui venga meno l'attuale impalcatura del sistema di gestione del servizio dei rifiuti.

Prende la parola il Presidente il quale riferisce che alla data odierna vi sono le condizioni per poter costituire una società di scopo per la sola gestione degli impianti, peraltro ciò non preclude la possibilità di modificare nel futuro l'oggetto sociale, ampliandolo anche alla gestione dei servizi, dovessero sopraggiungere nuove esigenze.

Interviene il Sindaco del Comune di Nissoria e sottolinea il fatto che l'assemblea si accinge, con determinazione, a costituire di fatto una "impresa" e pertanto ritiene incompatibile la nomina di amministratore che sia dipendente della medesima in quanto l'Amministratore sarà soggetto alle responsabilità previste dalla Legge per lo svolgimento della funzione. Il sindaco raccomanda





presidente di individuare un soggetto che abbia le caratteristiche e le capacità professionali per predisporre un piano industriale produttivo ed efficiente per la gestione dei servizi previsti dallo statuto e pertanto ritiene che l'amministratore debba essere adeguatamente compensato.

Prende la parola il Vicesindaco del Comune di Barrafranca, Alessandro Tambè, il quale esprime il proprio apprezzamento per il traguardo raggiunto dalla SRR con la costituzione di una società pubblica che gestisca l'impiantistica del territorio. Lo stesso evidenzia la necessità della costituzione della società la cui attività rimane comunque sotto il pieno controllo dell'ente affidante, come previsto nello schema di statuto..

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente, esprimendo apprezzamento per la determinazione dei Soci che hanno ampiamente dibattuto sia l'atto costitutivo che lo schema di statuto, pone a votazione il 4° punto posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti con voti favorevoli n. 13, discute, esamina ed approva l'atto costitutivo e statuto della società a responsabilità limitata unipersonale allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, demandando al presidente di porre in essere gli atti conseguenti per la formale costituzione della società con capitale sociale minimo previsto dalla Legge. Viene inoltre conferito mandato al Presidente di apportare, allo schema di statuto approvato, le modifiche formali che si dovessero rendere necessarie.

Non essendoci null'altro da discutere e da deliberare, alle ore 13:00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

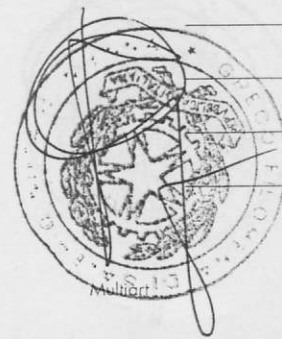
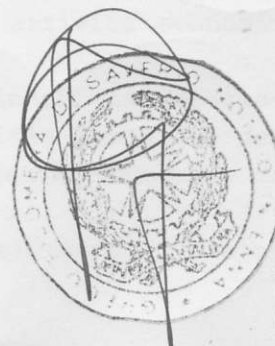
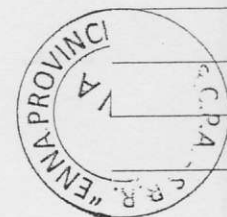
Copia del presente verbale sarà trasmesso a tutti i soci per le prerogative a loro ascritte.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Giacomo Mancuso

IL PRESIDENTE

Sebastiano Leanza



Repertorio n. 26697

Certifico io sottoscritta Dott.ssa Filomena Greco, Notaio in Enna, con studio ivi alla Via Nazionale n.31, iscritta al Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Enna e Nicosia, che il presente estratto, in cinque facciate è conforme a quanto riportato alle pagine numero 35, 36, 37, 38 e 39 del Libro Soci della "SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. 6 - ENNA Società Consortile per Azioni" fatta avvertenza che le parti omesse non contraddicono a quelle riportate.

Libro regolarmente vidimato, bollato e tenuto a norma di legge.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Enna, li 27 maggio 2015

Filomena Greco



" C W "

Ailegato
n. 26700 repertorio
n. 11333 raccolta

**STATUTO CONTENENTE LE NORME RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE**

"AMBIENTE E TECNOLOGIA S.R.L."

TITOLO I: DENOMINAZIONE - PRINCIPI GENERALI - SEDE - DOMICILIO SOCI - DURATA DELLA SOCIETA' - OGGETTO

Art.1

1.1. E' costituita una società a responsabilità limitata unipersonale, denominata "AMBIENTE E TECNOLOGIA S.R.L."

1.2. La società costituita è assoggettata alla attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio, società consortile per azioni denominata "SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI A.T.O. 6 - ENNA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI".

1.3. La società è ad intero capitale pubblico ed è costituita al principale fine di consentire all'unico socio il perseguimento dello scopo avente ad oggetto una gestione economica, efficiente ed efficace dei servizi pubblici locali oggetto di affidamento.

1.4. Stante la natura e gli scopi della società, alla stessa possono partecipare solo Enti pubblici locali al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale.

1.5. Non è ammessa la partecipazione di soggetti privati, né a mezzo della cessione di quote; né a mezzo di operazioni di aumento del capitale; né, comunque, a mezzo di operazioni societarie, di qualunque natura e specie, in esito alle quali la società venga ad essere partecipata da soggetti privati.

Art.2

La società ha sede legale in Comune di Enna alla Piazza Giuseppe Garibaldi n.1 - presso la sede della S.R.R. Enna Provincia ATO 6.

Con decisione dei soci potranno essere istituite o soppresse una o più sedi secondarie.

Il trasferimento della sede legale o delle eventuali sedi secondarie nell'ambito del medesimo Comune dev'essere stabilito con decisione dell'organo amministrativo e non comporta modifica dello statuto.

L'Organo Amministrativo potrà istituire, previi gli adempimenti di legge, filiali ed agenzie, ma unicamente nei Comuni facenti parte del territorio in cui opera.

Art.3

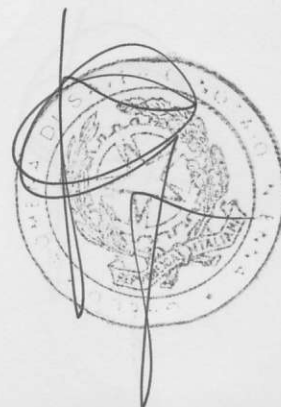
La Società ha durata sino al 31 dicembre 2030, salvo proroga o scioglimento anticipato da parte dell'Assemblea dei soci.

Art.4

4.1 La società ha per oggetto le seguenti attività economiche che costituiscono l'oggetto sociale:

a) la realizzazione e/o la gestione di impianti, in dotazione e/o in gestione alla SRR, connessi al ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa di settore;

b) le attività inerenti i servizi di derattizzazione, disin-



3ⁿ
015951A
00735
55511

festazione, disinfezione, servizi di manutenzione del verde pubblico, la bonifica dei siti inquinati e le attività connesse alla produzione di energia e risparmio energetico in aderenza ai PAES;

4.2 Le attività ed i servizi sopra analiticamente indicati potranno essere affidati alla società in forma diretta, secondo il modello del c.d. "in house providing" e pertanto senza previa gara, nei limiti e secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.

4.3 La società dovrà esercitare le suddette attività, secondo il modello "in house providing" prevalentemente (sia qualitativamente che quantitativamente) in favore della società partecipante e nell'ambito del territorio di competenza dell'Ente affidante secondo le norme vigenti in materia.

4.4 L'esercizio di attività e servizi in favore di soggetti terzi, ossia diversi dall'Ente affidante; ovvero al di fuori del territorio di competenza dell'Ente affidante secondo le norme vigenti in materia, potrà essere svolto, previa approvazione da parte dell'Ente affidante, esclusivamente nei limiti in cui essi non rechino in alcun modo pregiudizio allo svolgimento delle attività oggetto di affidamento diretto.

Le attività svolte secondo quanto stabilito nel presente punto 4.2 dovranno pertanto avere carattere accessorio rispetto alle attività indicate al precedente punto 4.1 e non devono in ogni caso determinare una significativa presenza della società sul mercato, dovendo tendenzialmente rivestire carattere strumentale rispetto alle attività principali.

4.5 La Società potrà inoltre eseguire ogni altra attività, anche di commercializzazione, che risulti attinente o connessa alle attività di cui sopra.

4.6 La Società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari che dovessero risultare utili ed inoltre potrà, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, compiere operazioni finanziarie e mobiliari; concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie reali; assumere sia direttamente, interessenze e partecipazioni in consorzi e/o società, aventi oggetto analogo connesso o affine al proprio, costituire ATI e altre strutture associative, societarie o consortili con terzi, escludendosi comunque che l'assunzione di dette partecipazioni possa divenire oggetto esclusivo o principale della società, e comunque in via strumentale rispetto all'oggetto sociale.

4.7 La Società uniforma tutte le proprie attività, ed in particolar modo quelle svolte in via prevalente nei confronti dell'Ente affidante, ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

La Società assicura l'informazione agli utenti e garantisce

l'accesso dei cittadini alle notizie inerenti ai servizi gestiti nell'ambito di propria competenza, alle tecnologie impiegate, al funzionamento degli impianti.

TITOLO II: CAPITALE SOCIALE - QUOTE

Art.5

5.1. Il capitale sociale è di Euro 10.050,00 (diecimilacinquanta virgola zero zero).

5.2. Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto comunque delle disposizioni normative vigenti in materia.

Art.6

1. Salvo diversa determinazione dell'assemblea, i finanziamenti effettuati dal socio per consentire il raggiungimento dell'oggetto sociale a favore della società si considerano infruttiferi.

2. La società potrà anche assumere finanziamenti da parte del socio unico con obbligo di rimborso nei limiti previsti dalla legge.

3. La società può emettere titoli di debito, in conformità a quanto previsto dalla legge, in seguito a decisione del socio unico.

TITOLO III: CONTROLLO ANALOGO

Art.7

7.1. Al fine di garantire l'effettiva sussistenza del requisito del cd. controllo analogo, il presente articolo disciplina le forme di controllo esercitate complessivamente dall'Ente affidante nei confronti della società, e costituisce clausola di riferimento per il rapporto tra Ente affidante e Società.

7.2. Spettano all'Ente affidante i seguenti poteri:

- a) il potere di adottare atti di indirizzo vincolanti per l'Organo Amministrativo della società, ovvero indicare le condizioni in presenza delle quali l'Organo Amministrativo può porre in essere determinate attività ritenute di particolare rilievo da parte dell'Ente Affidante stesso;
- b) il potere di direzione e controllo sulle modalità e condizioni di gestione degli impianti di trattamento della raccolta differenziata e dei Centri di Raccolta (unitamente ai Comuni nel cui territorio insistono), nonché sulla gestione complessiva della Società stessa;
- c) il potere di elaborazione e modifica degli «schemi tipo» di contratto di servizio/convenzione di gestione;
- d) l'approvazione delle operazioni strategiche, dei piani industriali e finanziari della società predisposti dall'organo amministrativo. A tal fine l'organo amministrativo è tenuto a presentare all'Ente Affidante i piani strategici, industriali e finanziari (di seguito semplicemente "piani") entro il termine di giorni sette dalla loro predisposizione. L'Ente Affidante, nel caso in cui ritenga di non approvare i



suddetti piani, ne indicherà le ragioni all'Organo Amministrativo e lo inviterà ad adottare i nuovi piani sulla base di indicazioni vincolanti. I suddetti provvedimenti dell'Ente Affidante dovranno essere adottati (e comunicati all'Organo Amministrativo) entro il termine di giorni trenta dalla presentazione dei piani da parte dell'Organo Amministrativo come sopra disciplinata. Entro il termine di giorni trenta dalla comunicazione dei provvedimenti dell'Ente Affidante all'Organo Amministrativo, quest'ultimo è tenuto a predisporre i nuovi piani sulla base delle direttive vincolanti indicate dall'Ente Affidante. Entro il termine di giorni sette dalla predisposizione dei nuovi piani l'Organo Amministrativo è tenuto a presentarli all'Ente Affidante al fine della verifica della loro rispondenza ai provvedimenti suddetti;

e) la verifica periodica dell'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio affidato e indicazione dei miglioramenti del servizio da effettuare a seguito delle attività di monitoraggio;

f) il controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, disponendo al riguardo altresì dei poteri di supervisione e coordinamento, di poteri ispettivi e di informazione;

g) il controllo e l'approvazione sui conti annuali del gestore (con obbligatoria rendicontazione contabile periodica da parte di quest'ultima).

7.3. E' istituito, presso l'Ente affidante, un apposito Comitato di Controllo analogo composto da tre sindaci, non facenti parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente affidante e da un componente del collegio sindacale dell'Ente affidante.

7.4. A detto Comitato è affidato:

a. l'esame istruttorio degli atti sottoposti al controllo preventivo e strategico nonché a quello contestuale e posteriore, mediante relazione al Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dell'Ente Affidante, ai fini dell'adozione, da parte dei rispettivi organi, di eventuali atti di indirizzo vincolanti;

b. la verifica dell'esatta esecuzione da parte del gestore degli atti di indirizzo, segnalando eventuali violazioni per l'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte dell'Ente affidante;

c. il potere di effettuare audizioni degli organi della società.

Art. 8

8.1. La gestione dei servizi affidati alla Società dall'Ente affidante viene disciplinata mediante apposito contratto di servizio, che disciplinerà le modalità di controllo nei confronti della Società da parte dell'Ente affidante, nel rispetto delle vigenti prescrizioni di legge.

8.2. L'Ente affidante resta titolare di tutte le competenze stabilite dalle disposizioni di legge, statale e regionale, vigenti in materia di organizzazione, programmazione e controllo dei servizi affidati alla Società nonché della predisposizione dei programmi pluriennali degli interventi (ove previsti dalla legge) che la Società dovrà realizzare.

Art. 9

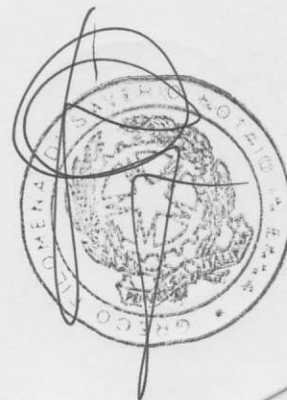
9.1. Al fine dell'esercizio da parte dell'Ente affidante dei poteri di cui ai precedenti articoli e salvo quanto ivi previsto, la Società ha l'obbligo di far pervenire all'Ente affidante, i seguenti documenti almeno quindici giorni antecedenti a quello fissato per il loro esame da parte degli organi societari:

- a) bilancio di esercizio e budget con le relative relazioni;
- b) i piani strategici, industriali e finanziari e gli altri documenti previsionali e programmatici;
- c) organigramma, assetto organizzativo, piano annuale delle assunzioni dei dipendenti e delle collaborazioni;
- d) programmi e linee di sviluppo dell'attività;
- e) modelli di qualità;
- f) modifiche statutarie, nomina sostituzione e poteri dei liquidatori, fusioni, acquisti di azienda, sedi secondarie, rappresentanza della società, riduzioni ed aumenti di capitale;
- g) la relazione di commento dell'organo amministrativo che illustra e motiva:
 - le singole operazioni previste nel bilancio d'esercizio e nel piano gestionale annuale, (che illustra);
 - le operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione di quanto stabilito nel piano gestionale annuale, motivando, in particolare, sugli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni;
- h) le proposte di delibera di competenza dell'assemblea ordinaria e straordinaria nonché in generale gli atti, i dati e i documenti, in formato elettronico e/o cartaceo, eventualmente richiesti ai fini dell'esercizio del controllo sulla Società analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- i) ogni altra documentazione ritenuta opportuna e necessaria.

9.2. La trasmissione di tutti gli atti sopra ricordati avviene anche al fine di consentire all'Ente affidante di assumere le relative determinazioni in ordine allo svolgimento dei propri servizi pubblici a mezzo del gestore.

9.3. Pertanto tali documenti possono essere sottoposti all'approvazione degli organi del gestore solo dopo essere stati preventivamente esaminati e approvati dall'Ente affidante.

9.4. Entro cinque giorni antecedenti a quello fissato per il loro esame da parte degli organi societari, l'Ente affidante, sui sopraelencati documenti, potrà inviare alla società atti di indirizzo vincolanti o richiedere chiarimenti e/o integrazioni. In tale ultimo caso potrà rendersi necessario il



rinvio della seduta per l'approvazione da parte della Società e al fine di consentire l'invio dell'atto di indirizzo entro i successivi dieci giorni.

9.5. L'Ente affidante verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai Bilanci e dai Piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della società, così come da essi approvati, attuando in tal modo il controllo sull'attività della Società.

9.6. L'Ente affidante ha accesso agli atti della Società nonché all'esercizio di ogni potere ispettivo diretto e concreto al fine dell'esercizio del cd. Controllo analogo.

Art.10

1. Sono organi della società:

- l'Assemblea;
- l'Amministratore Unico (l'Organo Amministrativo);
- l'Organo di Controllo.

Art.11

11.1. Il socio unico decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto (ed in particolare i poteri relativi al c.d. controllo analogo come sopra disciplinati), nonché sugli argomenti che l'organo amministrativo sottopone alla sua approvazione.

11.2. In ogni caso sono riservate alla competenza del socio le decisioni sugli argomenti di cui all'art.2479, comma 2, c.c., e comunque:

- a. l'approvazione, previa delibera dell'Ente affidante, del bilancio e della distribuzione degli utili;
- b. la nomina e la revoca dell'amministratore unico;
- c. l'approvazione dell'organigramma aziendale e dell'assetto organizzativo con istituzione di eventuali direttori, con determinazione durata, incarico e funzioni;
- d. la nomina del revisore dei conti e del Collegio sindacale e del presidente del Collegio sindacale, ove obbligatori o se nominati;
- e. le modifiche del capitale sociale;
- f. le modifiche dello Statuto;
- g. lo scioglimento anticipato della Società, la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- h. le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art.2487, comma 1, Cod. Civile;
- i. la definizione di indirizzi ed istruzioni vincolanti per l'attività dell'organo amministrativo;
- j. l'approvazione, previa delibera dell'Ente affidante, del documento programmatico annuale sulla base del quale si svilupperà l'azione societaria e del collegato piano degli investimenti e di quello di assunzione del personale;
- k. l'autorizzazione all'organo amministrativo a compiere le prestazioni a garanzia, le fidejussioni e le concessioni di prestiti nonché la concessione di diritti reali di garanzia

su beni immobili, l'acquisto, la vendita e l'acquisizione a patrimonio a qualsiasi titolo di beni immobili, assunzione e concessione di prestiti e/o finanziamenti.

Tutte le decisioni del socio di cui alla lettera a, b, d, e, f, h, i, debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

Le decisioni di cui alle restanti lettere possono essere adottate mediante deliberazione assembleare ovvero anche con atto scritto del socio, e ove necessitino di esecuzione da parte dell'organo amministrativo, saranno da queste eseguite in conformità alle iscrizioni ed agli indirizzi in quella sede eventualmente impartiti.

Art. 12

1. L'Assemblea si può riunire presso la sede sociale oppure altrove, purché in territorio italiano.

2. La convocazione dell'assemblea è fatta mediante spedizione a ciascuno dei soci, all'indirizzo risultante dal libro soci, agli amministratori ed ai Sindaci, se nominati, di lettera raccomandata, telegramma, telefax o messaggio e-mail o con qualunque altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione, almeno 8 (otto) giorni prima di quello dell'adunanza, indicante il luogo, il giorno e l'ora della riunione nonché gli argomenti all'ordine del giorno.

In caso di mancato rispetto della suddetta procedura di convocazione, l'assemblea sarà valida, comunque riunita, qualora ricorrano i seguenti presupposti:

- sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale;
- tutti gli Amministratori ed i Sindaci, se nominati, siano presenti od informati della riunione;
- nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti.

3. Ogni socio può farsi rappresentare nell'assemblea da altra persona anche non socia, purché non amministratore o sindaco o dipendente della società, né dalle società da essa eventualmente controllate, né dagli amministratori o sindaci o dipendenti di queste, né a professionisti esterni con rapporto di consulenza o rapporti economici in essere con la società.

Non è ammesso il voto per corrispondenza.

4. L'assemblea regolarmente convocata è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi dell'intero capitale sociale.

L'assemblea delibera, in ogni caso, col voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi dell'intero capitale sociale.

5. L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del consiglio d'amministrazione. In caso d'assenza od impedimento dell'Amministratore Unico o del Presidente del consiglio d'amministrazione, la presidenza dell'assemblea è assunta dal Vice Presidente del consiglio d'amministrazione, se nominato, o da altra persona a ciò designata

dall'assemblea medesima.

L'assemblea provvede inoltre alla nomina del segretario che potrà anche essere scelto tra persone estranee alla società.

Il Presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare il diritto dei soci a partecipare all'assemblea, per constatare che questa sia legalmente costituita ed atta a deliberare, per dirigere e regolare la discussione.

6. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio che, comunque, dev'essere riportato nel libro delle decisioni dei soci.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno.

Il verbale deve altresì indicare le modalità ed il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti.

Art.13

1. Il consenso scritto si esprime sulla proposta di decisione, inviata al socio unico, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, dall'amministratore unico. Dalla proposta devono risultare con chiarezza le informazioni necessarie per assumere le decisioni proposte e il testo delle medesime.

2. Le decisioni adottate ai sensi del precedente articolo devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci a cura dell'organo amministrativo, indicando la data di trascrizione. Il documento contenente la proposta di decisione inviato a tutti i soci e i documenti pervenuti alla società e recanti l'espressione della volontà dei soci devono essere conservati quali allegati al libro delle decisioni dei soci.

Art.14

1. La società è amministrata da un Amministratore Unico, nominato dal socio unico ai sensi dell'art.2449 cod. civ., e in possesso di adeguate e specifiche competenze manageriali adeguatamente comprovate.

2. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dall'ufficio, colui che si trova nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art.2382 c.c., nonché nelle condizioni previste dal D.Lgs. 39/2013 e in ogni caso dalla vigente normativa di settore.

3. L'Amministratore unico dura in carica per il periodo fissato all'atto della nomina. In mancanza di fissazione di un termine, il medesimo dura in carica per un triennio fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo alla sua nomina.

4. Nel caso che per dimissioni o per altre cause, venga a mancare l'Amministratore, il socio unico provvederà alla nomina di un nuovo amministratore.

5. L'Amministratore è revocabile dal socio in qualunque momento sia venuto meno il rapporto fiduciario.

6. In ogni caso, lo status, anche economico, dell'Amministratore unico è interamente assoggettato alle norme previste per le società a partecipazione pubblica e determinato dall'assemblea al momento della nomina.

7. Si applica all'Amministratore unico il divieto di cui concorre di cui all'art.2390 del codice civile.

Art.15

1. L'organo amministrativo gestisce la Società e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale fatta eccezione per le materie riservate alle decisioni dell'Assemblea.

2. In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri dell'Amministratore, fermo restando che la redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione o scissione sono in ogni caso di competenza dello stesso.

Art.16

1. La rappresentanza della Società di fronte a terzi e in giudizio spetta all'Amministratore unico che ha facoltà di nomina del direttore generale, determinandone i poteri.

2. Al direttore generale, se nominato, compete la rappresentanza sociale nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dall'organo amministrativo e dal socio unico.

Art.17

1. La nomina del Collegio sindacale è obbligatoria nei casi previsti dall'art.2477 c.c.. Negli altri casi il controllo contabile può essere affidato ad un revisore.

2. Il Collegio sindacale, qualora istituito, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili, nominati dal socio, il quale designa anche il presidente.

3. I sindaci o il revisore durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

4. I sindaci ed il revisore sono rieleggibili. L'emolumento dei sindaci e del revisore è stabilito dal socio all'atto della nomina.

5. Delle attività dell'organo di controllo si dovrà compilare verbale da trascrivere nel libro delle decisioni del collegio sindacale o del revisore.

6. Qualora, in alternativa al collegio sindacale e fuori dei casi di obbligatorietà, la società nomini per il controllo contabile un revisore, questi deve essere iscritto al registro istituito presso il Ministero di Giustizia.

Art.18

1. Nei casi di obbligatorietà della nomina, non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art.2399 c.c. nonché nelle condizioni previste dal

D. Lgs. 39/2013 e in ogni caso dalla vigente normativa di settore.

2. Per tutti i sindaci iscritti nei registri dei revisori contabili istituiti presso il Ministero di Giustizia, si applica il secondo comma dell'art.2399 c.c.

Art.19

1. I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con decisione del socio. La decisione di revoca deve essere approvata con decreto del Tribunale, sentito l'interessato.

2. In caso di morte, di rinuncia, di decadenza di un sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi sindaci restano in carica fino alla decisione del socio per l'integrazione del collegio, da adottarsi su iniziativa dell'organo amministrativo.

3. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

4. In caso di cessazione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla decisione di integrazione, dal sindaco più anziano di età.

Art.20

1. Il Collegio sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 bis c.c. ed esercita il controllo contabile sulla società. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2406, 2407 e 2408, primo comma c.c..

2. Delle riunioni del collegio deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni del Collegio sindacale e sottoscritto dagli intervenuti; le deliberazioni del Collegio sindacale devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti.

3. Il sindaco dissenziente ha diritto di far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

4. I sindaci devono assistere alle adunanze delle assemblee.

5. Il Collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

TITOLO IV: BILANCIO E UTILI

Art.21

1. Gli esercizi sociali iniziano il giorno 1 (uno) gennaio e si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; l'organo amministrativo forma il bilancio a norma di legge.

2. Il bilancio deve essere presentato al socio unico mediante deposito presso la sede sociale di una copia firmata dall'amministratore, corredata delle relazioni previste dalla legge, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni qualora particolari esigenze relative all'oggetto e alla struttura della società lo richiedano.

3. Il bilancio con le allegate relazioni è altresì trasmesso all'Ente affidante almeno quindici giorni prima della data prevista per l'Assemblea di sua approvazione.

4. Gli utili netti, dopo il prelievo di almeno il cinque per cento per la riserva legale, fino a quando questa non abbia

raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno distribuiti al socio, salvo che l'Assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di rinviarli in tutto o in parte ai successivi esercizi.

TITOLO V: NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.22

1. La Società si scioglie per le cause previste dalla legge.
2. Il socio determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, inviando la documentazione relativa, almeno quindici giorni prima, all'Ente affidante ai sensi del presente Statuto.
3. All'atto dello scioglimento, il patrimonio concesso in uso o in gestione alla società ritorna immediatamente nella disponibilità dei proprietari.
4. La società, previa eliminazione della causa di scioglimento, può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, con deliberazione del socio, previo parere all'Ente affidante.

Art.23

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si fa riferimento e si applicano le disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle leggi vigenti.

Firmato in originale: - Leanza Sebastiano Salvatore n.q. - Ferrarotto Concetto - Dr.Filomena Greco Notaio - Vi è il sigillo.

Faint, illegible text, possibly bleed-through from the reverse side of the page. The text is arranged in several paragraphs and is mostly obscured by a diagonal line and a large watermark.

LETTRE A DUMAS - VI OCTOBRE

1848

Paris le 10 Octobre 1848

Monsieur le Ministre,

J'ai l'honneur de vous adresser ci-joint

un rapport sur les travaux de la

Commission chargée de l'organisation

de la justice dans le département

de la Seine-Inférieure.

Je vous prie d'agréer, Monsieur le

Ministre, l'assurance de ma haute

et dévouée considération.

Le Ministre de la Justice,

ROBERT DE LAUNAY.

Par le Ministre de la Justice,

ROBERT DE LAUNAY.

Le Ministre de la Justice,

ROBERT DE LAUNAY.

Par le Ministre de la Justice,

ROBERT DE LAUNAY.

Le Ministre de la Justice,

ROBERT DE LAUNAY.

vità svolta nei confronti del pubblico, compiere operazioni finanziarie e mobiliari; concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie reali; assumere sia direttamente, interessenze e partecipazioni in consorzi e/o società, aventi oggetto analogo connesso o affine al proprio, costituire ATI e altre strutture associative, societarie o consortili con terzi, escludendosi comunque che l'assunzione di dette partecipazioni possa divenire oggetto esclusivo o principale della società, e comunque in via strumentale rispetto all'oggetto sociale.

3.7 La Società uniforma tutte le proprie attività, ed in particolar modo quelle svolte in via prevalente nei confronti dell'Ente affidante, ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

La Società assicura l'informazione agli utenti e garantisce l'accesso dei cittadini alle notizie inerenti ai servizi gestiti nell'ambito di propria competenza, alle tecnologie impiegate, al funzionamento degli impianti.

Art.4

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2030 e potrà essere prorogata a norma di legge.

Art.5

Il capitale sociale è fissato in Euro 10.050,00 (diecimilacinquanta virgola zero zero).

Ad integrale sottoscrizione del capitale sociale, l'unico socio, come sopra rappresentato, conferisce la somma di Euro 10.050,00 (diecimilacinquanta virgola zero zero) corrispondente all'intero capitale sociale.

Art.6

L'esercizio sociale decorre dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2015.

Art.7

La società è amministrata da un Amministratore Unico, che viene nominato per la durata di tre anni, nella persona dell'Avv. Ferrarotto Concetto, sopra generalizzato.

L'amministratore testè nominato accetta la carica e dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità previste dalla legge.

All'amministratore spetteranno, in conformità a quanto previsto dall'allegato statuto, tutti i poteri di amministrazione e rappresentanza, ordinaria e straordinaria, della società.

Lo stesso avrà facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà necessari e/o opportuni per l'attuazione ed il conseguimento degli scopi sociali.

Il compenso dell'amministratore verrà stabilito nella prima assemblea dei soci.

Art.8

Il nominato Amministratore Unico dichiara che il socio unico "SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI A.T.O. 6 - ENNA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI", come sopra rappresentato, ha a lui versato, ai sensi dell'art.2464 C.C., l'intero capitale sociale di Euro 10.050,00 (diecimilacinquanta virgola zero zero) a mezzo assegno circolare non trasferibile n.1300220401-12, emesso dalla "Banca Nuova S.p.A.", filiale di Enna, in data 12 maggio 2015, all'ordine dell'amministratore Ferrarotto Concetto; a rilascia pertanto al detto socio unico corrispondente quietanza, attestando che il capitale sociale è interamente versato.

L'amministratore viene autorizzato a procedere, una volta effettuata l'iscrizione nel competente Registro delle Imprese, al versamento del suddetto assegno circolare in un conto corrente bancario intestato alla società.

Art.9

L'amministratore testè nominato, viene autorizzato ad apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni che venissero, eventualmente, richieste dalle competenti autorità.

Art.10

Per quant'altro non espressamente previsto nell'atto costitutivo e nell'allegato statuto il comparente rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art.11

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della società e si quantificano approssimativamente in Euro 1.400,00 (millequattrocento virgola zero zero).

L'organizzazione e il funzionamento della società sono regolate dalle norme sul funzionamento che si allegano al presente atto sotto la lettera "C", per formarne parte integrante e sostanziale.

Richiesto,
io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, e in parte completato a mano da me Notaio su tre fogli, per otto facciate e quanto fin qui della nona e da me letto, unitamente agli allegati, ai comparenti che, interpellati, l'approvano.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore sedici e minuti otto.

Firmato in originale: - Leanza Sebastiano Salvatore n.q. - Ferrarotto Concetto - Dr.Filomena Greco Notaio - Vi è il sigillo.

La presente copia composta di venticinque fogli

è conforme all'originale esistente presso questo studio

Si rilascia per gli usi consueti

Enna, li

17 LUG, 2015

Dr. Filomena Greco

